

La multinazionale, in controtendenza, porta nuove produzioni in Italia

Janssen investe nel futuro

*Inaugurato a Borgo San Michele un nuovo reparto produttivo
I dipendenti del sito passeranno da 350 a 450*

UN piano di investimenti da 60 milioni di euro in cinque anni, 100 nuovi posti di lavoro in provincia e il raddoppio della capacità produttiva. Con questo progetto la Janssen Cilag raddoppia la propria

presenza in Italia e nello stabilimento di Latina. Ieri, alla presenza delle massime autorità civili e militari, è stato inaugurato un nuovo reparto all'interno dello stabilimento di Borgo San Michele. Una novità per certi versi incredibile nel panorama dell'industria nazionale. La multinazionale, in controtendenza con la situazione generale a livello economica, è riuscita ad attrarre capitali e produzioni dall'estero. E dunque implementerà la produzione sul territorio. Lo stabilimento arriverà a fine 2012 a raddoppiare la propria capacità produttiva (da un miliardo e mezzo di unità a 3 miliardi) raggiungendo entro il 2014 i 4,5 miliardi di unità prodotte. La conseguente crescita occupazionale sarà del 30% (dagli attuali 350 dipendenti a oltre 450). L'incremento dei livelli produttivi riguarderà prevalentemente i farmaci Otc (antinfluenzali, antipiretici e coadiuvanti per il sonno) e il supporto alla produzione dei nuovi farmaci per il trattamento dell'epatite C e dell'Hiv. «Questo evento assume un duplice valore - dichiara Massimo Scaccabarozzi, amministratore delegato di Janssen Italia - Da un lato conferma l'importanza che il mercato italiano riveste a livello internazionale per il nostro gruppo. Il rafforzamento del sito di Latina ci permetterà di integrare al meglio l'attività produttiva dei siti europei. Dall'altro è un segnale incoraggiante e concreto delle capacità che il sistema Italia possiede e che, se conosciute e valorizzate, non hanno nulla da invidiare a quelle di altri paesi. La sinergia che si è venuta a creare tra pubblico e privato ha permesso l'evoluzione di un processo

NOVITA'
Il tavolo dei relatori e (in basso) il pubblico durante l'inaugurazione
Foto di Enrico de Divitiis

creduto in noi investendo qui anziché altrove». L'investimento sostenuto per l'area di Latina rientra in quello complessivo di oltre 150 milioni di euro.

«Questo sito ha un'innata vocazione all'export - afferma Luca Fogolari, direttore dello stabilimento - Solo il 15% di quanto prodotto è rivolto al mercato italiano. Il restante è indirizzato a più di 100 paesi tra cui Giappone e Stati Uniti, che diventeranno il primo mercato estero di destinazione».

Anche le istituzioni hanno salutato con favore il nuovo piano di sviluppo. All'inaugurazione del reparto hanno partecipato Maurizio Sacconi e Ferruccio Fazio, rispettivamente ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e ministro della Salute, il presidente di Farmindustria Sergio Dompé, il direttore generale dell'Aifa Guido Rasi, il presidente provinciale di Confindustria Fabio Mazzenga, il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri ed il vice segretario del Pd Enrico Letta. «Salutiamo con gioia questo nuovo inse-

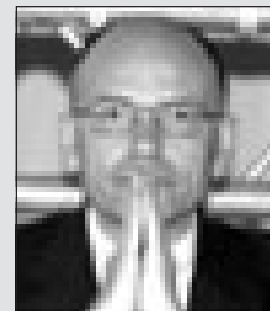
diamento produttivo - commenta Fazio - Come governo stiamo mettendo in campo alcuni strumenti per agevolare il settore farmaceutico, ad esempio il credito d'imposta. Latina è un territorio strategico per il nuovo reparto anche per la presenza dell'università. L'ospedale, pur se di piccole dimensioni, potrà permettere di creare delle sinergie importanti soprattutto nel campo della ricerca». Parole condivise anche da Maurizio Sacconi. «Apprezziamo la forza di questa società che ha il merito di saper dialogare con il territorio - commenta il Ministro del Lavoro - Un risultato fondamentale per lo sviluppo economico dell'agro pontino, una zona poliedrica ma che può contare sul secondo polo farmaceutico italiano dopo Milano».

Luca Artipoli



IL PLAUSO DI PD E PDL

I nuovi investimenti alla Janssen uniscono la politica. Pd e Pdl plaudono all'iniziativa della multinazionale che ha deciso di investire sul territorio. «Si tratta di una scelta coraggiosa che spiamo con impegno - commenta Enrico Letta, vice segre-



Enrico Letta

tario del Partito Democratico - Crediamo che la società abbia fatto bene a fidarsi dell'Italia, da sempre paese di innovatori e di inventori. E la politica dovrebbe agevolare la ricerca». Un'opinione condivisa anche da Maurizio Gasparri, capogruppo in



Maurizio Gasparri

Senato del Pdl. «Si tratta di un modello di sviluppo innovativo - spiega - La politica deve accompagnare questi processi, cercando di creare le condizioni di sicurezza e vivibilità indispensabili per le aziende che intendono investire».

IL PIANO IN CIFRE

3 miliardi

PRODUZIONE

LA Janssen arriverà entro il 2012 a raddoppiare la propria capacità produttiva: da un miliardo e mezzo a 3 miliardi di unità

100

LAVORATORI

I dipendenti all'interno dello stabilimento di Borgo San Michele aumenteranno di 100 unità (da 350 a 450), ovvero del 30%

60 milioni

L'INVESTIMENTO

IL PROGETTO DELLA MULTINAZIONALE CHIMICO FARMACEUTICA PREVEDE UN INVESTIMENTO DI 60 MILIONI DI EURO NEL QUINQUENNIO 2009-2014